



Le conversazioni del GSCP

piattaforma meet al link
<https://meet.google.com/uqs-uofi-wmu>

FEBBRAIO 2024
venerdì 23 febbraio h 17 - online

Luisa Corona (Univ. dell'Aquila), *Il parlato spontaneo come fonte per definire la nozione di Maniera*
Iride Valenti (Univ. di Catania), *L'italiano parlato dei discendenti dell'emigrazione italiana in Tunisia*

Coordina Emanuela Cresti (Univ. di Firenze)

Abstract

Luisa Corona (Univ. dell'Aquila), *Il parlato spontaneo come fonte per definire la nozione di Maniera*: La Maniera, nozione largamente dibattuta, indica la 'descrizione esplicita del modo in cui si svolge un'azione'. Questa nozione è stata trattata come un primitivo semantico e la sua codifica è stata indagata soprattutto nella sfera del verbo; recentemente è stata studiata come una categoria semantica complessa, codificata da un inventario diversificato di elementi lessicali o morfo-sintattici: viene però ancora considerata come una categoria che svolge una funzione essenzialmente descrittiva. Manca inoltre, quasi del tutto, un'attenzione specifica all'espressione di questa nozione nel parlato interazionale. In questo intervento, attraverso un'analisi di dati tratti da diversi *corpora* di parlato italiano (KiParla, MODOfrog, VOLIP), vedremo come la Maniera, lungi dall'essere una categoria descrittiva statica, può essere considerata una nozione interattiva e graduabile che i parlanti co-costruiscono nel discorso, sfruttando le diverse strategie e risorse a propria disposizione.

Iride Valenti (Univ. di Catania), *L'italiano parlato dei discendenti dell'emigrazione italiana in Tunisia*: L'intervento punta a evidenziare, attraverso analisi strutturali condotte su campioni di lingua italiana (e dialetto) raccolti in Tunisia tra il 2018 e il 2022, alcuni esempi significativi di conservazione di tratti fonologici (oltre che lessicali) peculiari di varietà dialettali (prevalentemente di matrice siciliana) nel repertorio degli epigoni della composita migrazione italiana postunitaria in Tunisia.

info: dovetto@unina.it; maria.roccaforte@uniroma1.it